

DELEGHE



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

SEGRETARIATO GENERALE
Ufficio del Segretario Generale
Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma

Prot. N. 524

Class. 01.01.22/61.21

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo e-mail, ai
sensi dell'art. 47 D.lgs. n. 82/2005

Roma, 16 gennaio 2017

Al Commissario del Governo per la
Ricostruzione nei Territori interessati dal
sisma del 24 agosto 2016

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Al Capo di Gabinetto
gabinetto@beniculturali.it

All'Ing. Paolo Iannelli
SEDE

OGGETTO: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17.10.2016, n.189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

In relazione alla nota n. 0000044 p-4.32.3 del 5/1/2017 si designa quale rappresentante di questo Ministero, all'interno della Conferenza permanente in oggetto specificata, l'Ing. Paolo Iannelli Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Il SEGRETARIO GENERALE
Arch. Antonia P. RECCHIA

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

ID: 1883018|03/09/2021

|AAD

-

**Al Direttore dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione
Ing. Stefano Babini**

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Stefano Babini, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Andrea Vicomandi;
3. Daniela Del Bello.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti

Il Vice Commissario Firmato digitalmente da
Francesco Acquaroli **Francesco Acquaroli**
C = IT

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, 20 giugno 2022

Al Presidente della Conferenza permanente
Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione
On. Avv. Giovanni Legnini

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 D.L.189/2016 – O.C. n.107/2020. Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (MC) - Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.

Il sottoscritto Sandro Parcaroli, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 14 luglio 2022, alle ore 10,00 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14 ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza, per l'approvazione del **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (MC)** redatto ex art. 3 *bis* D.L.123/2019 e art.3 co. 1 O.C. n.107/2020

NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l'Arch. Serenella Sciarra, Posizione organizzativa del Settore “Gestione del Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

Sandro Parcaroli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Parco Nazionale



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.net

PEC: parcossibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 10238
Class.7.10.5

Visso, 01.12.2021

Oggetto: Delega per conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a –
00187 Roma

La sottoscritta, Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, laddove impossibilitata a partecipare personalmente alla Conferenza Permanente in oggetto,

DELEGA

Il Geom. Paolo Tuccini, Funzionario Tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Per eventuali informazioni si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti



Il Direttore

Dott. Maria Laura Talamè

Pt



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
CGRTS-0014352-P-09/06/2022

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Alla Dirigente del
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Francesca Pazzaglia
f.pazzaglia@governo.it

OGGETTO: Delega per l'Ing. Francesca Pazzaglia a presiedere per il giorno 23 giugno 2022 la Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201 e successivamente prorogato per l'anno 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 gennaio 2022, in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato aggiunto il comma 4-sexies all'art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i...", ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 23 giugno 2022, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per gli interventi:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**O.C. 105/2020 - “PROGETTO DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO, RECUPERO E RESTAURO
DELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE”**

COMUNE DI GUALDO (MC)

CUP B67H20009940001

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

Id. Decreto 395/2020: 334

**O.C. 38/2017 - O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA
CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI”**

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO (PG)

CUP F79D18000190001

Soggetto attuatore: MIC – MINISTERO DELLA CULTURA

Id. Decreto 395/2020: 763

**O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola
(MC)”**

DELEGA

L'Ing Francesca Pazzaglia, Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale:

- a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 23 giugno 2022 per gli interventi di cui sotto;

- ad esprimere in maniera univoca e vincolante il parere di competenza per la conferenza del medesimo giorno per gli interventi:

**O.C. 105/2020 - “PROGETTO DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO, RECUPERO E RESTAURO
DELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE”**

COMUNE DI GUALDO (MC)

CUP B67H20009940001

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

Id. Decreto 395/2020: 334

**O.C. 38/2017 - O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA
CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI”**

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO (PG)

CUP F79D18000190001

Soggetto attuatore: MIC – MINISTERO DELLA CULTURA

Id. Decreto 395/2020: 763



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (MC)”**

Il Presidente della Conferenza permanente
On.le Avv. Giovanni Legnini



LEGNINI
GIOVANNI
09.06.2022
14:21:49
GMT+01:00

PARERI



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

e p.c.

All Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

All Soggetto Attuatore USR Marche
pec: regione.marche.usr@emarche.it

Alla Direzione Generale ABAP
pec: dg-abap@pec.cultura.gov.it

All Membro Supplente Mic

Arch. Esmeralda Valente
Esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (MC)”. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.
Parere di competenza.

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (MC)” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-14329 del 09/06/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio. con prot. n 1668 del 10/06/2022 con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato in prima istanza per il giorno 23 giugno 2022 alle ore 12:00 la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che estende a tutti i Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge 123/2019 attraverso lo strumento del P.S.R.;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante "Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019", tra i quali rientra il Comune di Bolognola (MC);

VISTA l'O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata" e le relative Linee Guida allegate;

VISTA l'O.C.S.R. n.109 del 21 novembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e l'allegato elenco degli interventi, tra i quali risultano anche interventi nel Comune di Bolognola (MC);

VISTA l'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati";

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 06.08.2021 del Comune di Bolognola (MC), con la quale è stata approvata la Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione "P.S.R." del Comune di Bolognola, trasmessa all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche, per quanto di competenza;

ESAMINATA la documentazione relativa al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (MC)", redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020, consultabile al link

<https://drive.google.com/file/d/18dZ96m2Oq4d7-ldgTx0TfCtnSSoqXGnN/view?usp=sharing>

riportato nella nota prot. n. CGRTS-14329 del 09/06/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n 1668 del 10/06/2022 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (MC)" e consistente in:

- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale di Bolognola n.45 del 06.08.2021 *PSR*



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Comune di Bolognola (MC- Approvazione;
- PSR Comune di Bolognola (MC), aggiornato;
- Esisto istruttorio dell'USR Marche "Programma Straordinario Ricostruzione Comune di Bolognola (MC)";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1705-P del 15/06/2022 questo Ufficio ha rilevato l'incompletezza della documentazione ed ha richiesto che fosse predisposta documentazione integrativa;

PRESO ATTO della nota 5002 del 29/08/2022 del Comune di Bolognola acquisita agli atti di questo Ufficio con nota protocollo n. 2335-A del 30/08/2022 con la quale il Comune trasmetteva al Commissario straordinario la documentazione integrativa;

PRESO ATTO della nota prot. CGRTS-0020984-P-31/08/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2362 del 31/08/2022 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha trasmesso la sopra citata documentazione integrativa scaricabile al link https://drive.google.com/file/d/1vKzRJSWkEdLEWF4fU8w_zauhMfR-YAnG/view?usp=sharing

e contestualmente ha fissato la data per la Conferenza permanente al **giorno 8 settembre 2022 ore 10.00;**

ESAMINATA la sopracitata documentazione integrativa;

CONSIDERATA l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Bolognola (MC) tutelato dal Decreto Ministeriale del 24 gennaio 1977, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497, art.1, n. 3 e 4 (attuale art.136 co.1 lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004), e da numerosi altri vincoli paesaggistici imposti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e dal Piano Paesistico Ambientale Regionale, nonché ricadente nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini e in relazione a quanto prevede l'Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione e in particolare in riferimento a quanto previsto nell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020 all'art. 2 comma 1 e 2;

PRESO ATTO che il PSR riguarda l'intero territorio comunale;

CONSIDERATO il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, arch. Deborah Licastro e dott. Tommaso Casci Ceccacci;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, considerato che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza



PARERE FAVOREVOLE

al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (MC)”, reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-14329 del 09/06/2022 di codesto Commissario:

<https://drive.google.com/file/d/18dZ96m2Oq4d7-ldgTx0TfCtnSSoqXGnN/view?usp=sharing>

così come integrato dalla **sopracitata documentazione integrativa**

https://drive.google.com/file/d/1vKzRJSWkEdLEWF4fU8w_zauhMfR-YAnG/view?usp=sharing

a condizione che siano recepite nel suddetto programma, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale oggetto del programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

In considerazione del notevole interesse pubblico del territorio ricadente nel Comune di Bolognola tutelato dal Decreto Ministeriale del 25 marzo 1970 con la seguente motivazione:

“...riconosciuto che le zone predette hanno notevole interesse pubblico in quanto naturale anfiteatro racchiuso dalla cerchia montana dei Monti Sibillini del versante maceratese, partendo da Monte Pennino sino al Monte San Vicino, comprendente i crinali dei monti Valfibbia, Cacamillo, Rotondo, Pizzo Tre vescovi, Priora, Castellamanardo, Sassotetto, caratterizzato dalla presenza di faggete di eccezionale valore paesaggistico e naturalistico, nonché da zone quali il vallone della Acquasanta, avente particolare unità d'ambiente e tale da essere individuato come biotopo.”

- le delocalizzazioni e traslazioni di edifici appartenenti al tessuto storico (centri/nuclei/aggregati edilizi) siano circoscritte esclusivamente ai casi per i quali sia tecnicamente impossibile effettuare la ricostruzione in situ, in considerazione del significato di Centro storico quale complesso avente “valore unitario”, ovvero struttura insediativa che costituisce un’unità culturale per la quale valgono azioni mirate ad una salvaguardia dell’impianto urbano storico caratterizzato anche dalle alternanze di pieni e vuoti;
- per l’edificato dei centri storici di “Capo la Villa”, “Villa di Mezzo” e “Piè la Villa”, così come perimetrati nella TAV. QC 04 di questo PSR, rilevato il carattere d’insieme ancora presente sia a livello urbanistico che architettonico, desumibile anche dalle planimetrie storiche riportate in questo PSR (parag.3.3 Quadro Storico-Culturale), e preso atto che nel PSR la distinzione tra edifici di livello di interesse è stata effettuata esclusivamente in base alla tipologia di vincoli esistenti e non su una effettiva verifica puntuale dei caratteri dell’edificato storico diffuso, si prescrive che



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

le disposizioni previste dal paragrafo 6.4.5 per l'edificato di livello T2 relativamente a quelle indicate per la "Scala Urbana" e per la "Scala dell'Aggregato" siano valide anche per l'edificato storico (pre1945) di livello T3 ricadente nel perimetro dei centri e nuclei storici come evidenziato nell'elaborato TAV. Q 10 (TAVV. da 01 a 04) di questo PSR. In ogni caso indipendentemente dal livello di interesse culturale di cui alla TAV. Q 10, per tutto l'edificato storico (pre-1945) si dovranno prevedere opere compatibili con la salvaguardia del valore storico di tali immobili e con la conservazione delle caratteristiche architettoniche storiche e/o tradizionali (tipologia, tecniche e materiali costruttivi, strutture verticali e orizzontali, componenti ed elementi stilistici, elementi distributivi, finiture e apparati decorativi), prediligendo sempre in primo luogo interventi conservativi di restauro, riparazione, consolidamento e recupero ed evitando o limitando al massimo interventi di demolizione, sostituzione, rifacimento;

- nei casi di effettiva impossibilità tecnica di recupero delle strutture esistenti, la ristrutturazione edilizia dovrà per quanto possibile garantire la salvaguardia ed il mantenimento di tutti quegli elementi distintivi di distribuzione interna (impianto planimetrico, androni, ingressi, scale, corridoi, etc), oltre che di quelli esterni, caratteristici delle unità abitative del centro storico. A tale scopo tale tipologia d'intervento dovrà essere attuata tramite smontaggio controllato da eseguirsi per porzioni di strutture il più limitate possibile e soltanto laddove non risultino possibili soluzioni alternative, anche al fine di recuperare il materiale originario e consentirne il suo riutilizzo in linea con le disposizioni di questo Ministero e in particolare, la Circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b (macerie di edilizia storica) e le *"Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti"* diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio (circ. prot. 19611 del 05/07/2017);
- nel paragrafo 6.4.5 punto T2 *"Edifici d'interesse storico-architettonico"* alla sezione *"Scala dell'edificio"* dopo *"elementi di pregio,"* e al punto T3 *"Edifici del Centro Storico non ricadenti nelle categorie T1 e T2"*, si aggiungano le seguenti voci:

Struttura: la nuova struttura dell'edificio, nel rispetto della normativa sismica, sia da valutarsi fra le soluzioni rispettose del carattere dell'edilizia storica con particolare considerazione per le opere di parziale ricostruzione, in linea con le "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme Tecniche sulle costruzioni (D.M. 14-01-2008)" di questo Ministero;



Balconi: le solette dei balconi non siano realizzate in cemento armato, ma siano eseguite secondo metodi tradizionali locali oppure secondo altre modalità della tradizione storica locale;

Elementi a scala urbana (portici, scale esterne, passaggi voltati ecc...): siano ricostruiti con le caratteristiche tipologiche, materiche e delle finiture tipiche dell'edificato storico;

Finiture esterne parietali, quali intonacature e tinteggiature: dovrà essere previsto l'impiego di malte di calce naturale compatibile con le murature storiche, di tipologia tradizionale di minimo spessore, salvaguardando altresì eventuali intonaci storicizzati di diversa composizione. Anche per la stuccatura di giunti in paramenti a facciavista sia previsto l'impiego di malte a base di calce naturale, di idonea granulometria e cromia.

Pavimentazioni esterne: sia previsto l'impiego di materiali locali, formati e schemi di posa di tipo storico-tradizionale;

Sia inoltre aggiunto in chiusura del paragrafo il richiamo alla nota della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. 16267 del 14/09/2020, avente ad oggetto “Parere su possibile installazione di pannelli solari (fotovoltaico/solare termico) sulle coperture di edifici ubicati in centro storico”;

- nei soli casi, da motivare e documentare adeguatamente, in cui a causa del livello di danno, non possa attuarsi la conservazione dell'immobile attraverso un intervento di “restauro e risanamento conservativo” (così come descritto dall'art.3 lett. c del DPR 380), gli interventi di parziale o totale demolizione dovranno avvenire con tutte le cautele dovute. Si opererà attraverso un'attività di smontaggio controllato, ponendo ogni cura alla conservazione degli elementi identitari, quali ad esempio mensole in pietra, in mattoni, elementi in ferro lavorato a mano, balaustre, frontespizi, cornici, cornicioni, mostre, stemmi, affreschi, edicole o altri elementi decorativi, per il loro riutilizzo nella ricostruzione, in linea con le disposizioni di questo Ministero (circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b (macerie di edilizia storica) e circolare Mibact prot. 19611 del 05/07/2017 “Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti” diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio);
- le ricostruzioni degli edifici demoliti sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio dalla parte III, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, di quelli ubicati nelle zone omogenee A o in zone a questa assimilabili in
-



base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, potranno rientrare tra gli interventi di ristrutturazione edilizia “...soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria” così come definito dal comma 1 lettera d dell'art. 3 del D.P.R n. 380/2001 modificato dall'art. 10 della Legge n. 120/2020;

- nella “Scheda per la valutazione del livello di interesse culturale, storico, architettonico e/o urbanistico”:
 - a. alla voce Dati Generali, Vincoli di Tutela deve essere aggiunto “l'immobile risulta ricadente/non ricadente in area vincolata ai sensi della parte terza del Decreto Legislativo n. 42 del 2004 (art. 136 o art. 142);
 - b. alla voce “Indagine Storica/Urbanistica” si motivi l'ipotesi di datazione della costruzione, indicando in Eventuali notizie storiche nella Scheda eventuali elementi datanti, e la storia dell'edificio con le relative fonti documentarie se presenti;
 - c. prima della Sezione 2 “Elementi di Facciata” si inserisca una voce sulla “Tipologia della Struttura portante” (muratura continua portante in pietra /muratura continua portante in mattoni/ telaio in c.a./ mista ecc...) adeguatamente descritta e documentata nello stato di fatto anche con documentazione fotografica;
 - d. nella sezione 4 – “Caratteristiche dell'aggregato” si sposti l'indicazione di «edificio collabente» alla Sezione 5 - Stato di conservazione;
 - e. dopo la Sezione 6 “Presenza di elementi estranei/superfettazioni” si inserisca una voce sulla “Materiali da recuperare” che descriva il materiale caratteristico dell'edificato storico oggetto di restauro/ricostruzione/ripristino da conservare e salvaguardare nell'intervento;
 - f. Riguardo a “Infissi dell'edificio/aggregato” rilevare oltre a quelli esterni anche quelli interni ed i relativi serramenti.
 - g. In luogo di “Altri elementi decorativi delle facciate dell'edificio/aggregato (portali, cantonali, marcapiani, altri elementi)”, considerare tutti gli elementi che costituiscono l'impaginato architettonico dei prospetti (non necessariamente “decorativi” ma in ogni caso caratteristici dell'immobile storico per forma, proporzioni, dettagli costruttivi, uso di materiali e finiture, ecc.), integrando ad esempio le finestre generalmente caratterizzate da forma, dimensioni, proporzioni, allineamento, elementi (es. architravi) storico-tradizionali anche nel caso siano prive di cornici.
 - h. Riguardo a “Elementi di pregio dell'edificio aggregato: affreschi, camini in pietra, pavimenti di pregio, altro”, identificare anche elementi non necessariamente di pregio ma tipici dell'architettura cosiddetta “minore” che caratterizza l'abitato storico e gli conferisce il carattere identitario: camini, stalle, cantine, forni, pozzi, macine, ecc.



- i. Integrare inoltre la descrizione della tipologia distributiva interna e dei suoi elementi caratteristici: scale interne/esterne, androni, corridoi, ecc.
- per l'intervento ID 2959_ MURI VARI DISSESTATI di cui al parag. 6.2. "interventi pubblici prioritari", in considerazione dell'impatto che questi elementi lineari hanno sul paesaggio si chiede che venga considerato il loro carattere storico e ricostituiti con materiali e finiture compatibili con l'edilizia storica tradizionale e il carattere del paesaggio;
 - nell'elaborato PSR al parag. 6.4. "Carta del livello di interesse culturale: disposizioni per gli interventi" al capoverso 6.4.1. "Premessa normativa" si chiede che venga richiamato il disposto dell'Ordinanza n. 116 del 6 maggio 2021 del Commissario Straordinario di Governo *"Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati"*.

Ambito di applicazione: **beni culturali/archeologia**

- Tutte le Opere pubbliche (Priorità 1, 2, 3 e 4) individuate nelle Tabelle a pagina 56 dell'elaborato Programma Straordinario di Ricostruzione, compresa quella indicata come prioritaria dall'Amministrazione Comunale e cioè la "Ricostruzione dei sottoservizi", per le quali sono previste attività di scavo al di sotto dei piani d'uso esistenti e che non sono state sottoposte ancora a valutazione archeologica preventiva ai sensi dell'Art. 23 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere sottoposte alla procedura di cui all'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- nel caso in cui nelle fasi di progettazione delle singole opere pubbliche venissero realizzate indagini geologiche/geotecniche preliminari che prevedano carotaggi a rotazione continua o saggi con mezzo meccanico, si chiede che questi vengano realizzati alla presenza di archeologici specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, incaricati dalla Stazione Appaltante. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal sopracitato comma dell'Art. 25 del D.lgs. 50/2016;
- nel caso di delocalizzazione di edifici in area non occupata da precedente edificazione o nel caso in cui sedime o quote di fondazione vengano rispettivamente modificate o approfondite, la scelta definitiva dell'area dovrà tenere conto dei risultati di indagini archeologiche preliminari concordate preliminarmente con la SABAP territorialmente competente;



- si chiede che gli interventi di demolizione/ricostruzione di edifici/aggregati presenti nell'areale dello scomparso Castello dei Da Varano, così come rappresentato e individuato con mappa 6604 nella Fig. 6 a pagina 17 dell'elaborato Programma Straordinario di Ricostruzione o altri interventi che prevedano scavi condotti al di sotto degli attuali piani di calpestio interni ed esterni o delle quote di fondazione dell'edificato esistente o già demolito vengano sottoposti a preliminare valutazione archeologica da parte della Soprintendenza territorialmente competente, che si riserva di dare specifiche prescrizioni operative e richiedere indagini puntuali prima della redazione dei singoli progetti con oneri a carico dei committenti. Le strutture murarie ancora visibili e oggetto di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., del Castello dei Da Varano sono schedate nel Catalogo generale dei Beni Culturali con NTC 00118581, e rappresentano la parte superstite di una fortificazione a pianta leggermente trapezoidale con quattro torri angolari, le cui mura perimetrali erano sicuramente ancora in piedi all'inizio del sec. XIX. Nella seconda metà del XX sec. Nell'area nord-est dell'antico castello fu ricavata una piazza, mentre la zona a sud-ovest fu sistemata su due livelli uniti e collegata da una scala. Il primo livello fu sistemato a verde pubblico mentre sul secondo venne costruito un campo da bocce coperto;
- le opere di livellamento del terreno effettuate anche a seguito della demolizione degli edifici/aggregati o per la creazione dei varchi; gli sbancamenti necessari per la realizzazione dei muri di sostegno; il rafforzamento dei terrazzamenti o la realizzazione di strade di cantiere; le opere di scavo o livellamento del terreno per la predisposizione delle aree di cantiere comprese quelli per le gru; le opere di scavo necessarie per le opere di urbanizzazione (viabilità; spazi pubblici o aperti; gli sbancamenti, i livellamenti di terreno e gli scavi per i collegamenti alle reti di sottoservizi esistenti necessari per la realizzazione delle aree per gli alloggi temporanei del personale di cantiere dovranno essere realizzati con la continua assistenza archeologica di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che opereranno sotto il diretto controllo della Soprintendenza ABAP. In caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori, la competente Soprintendenza ABAP potrà chiedere conseguentemente varianti al progetto.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma.



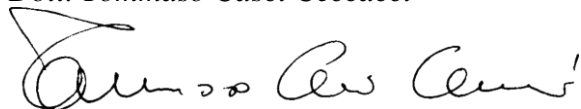
UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016
 Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
 PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it
 PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per gli aspetti della tutela archeologica è il dott. Tommaso Casci Ceccacci (tommaso.casciceccacci@cultura.gov.it) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Deborah Licastro (deborah.licastro@cultura.gov.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

I Funzionari SABAP responsabili dell'istruttoria

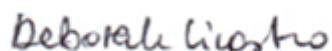
Il funzionario archeologo

Dott. Tommaso Casci Ceccacci



Il funzionario architetto

Arch. Deborah Licastro



IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Paolo IANNELLI)





Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e TrasportiCorso della Repubblica 1
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.24
PEC: provincia.macerata@legammarc.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.006.001/2022/1

Al Commissario Straordinario del
Governo ai fini della ricostruzione
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Decreto Legge 189/2016 artt. 2 11 e 16 - D.L. 123/2019 art. 3bis comma 1
O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di
Bolognola (MC)”.**
**Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR
Marche.**
Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 23/6/2022
COMUNICAZIONI

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 23/6/2022 inerente il Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola trasmesso attraverso il link

<https://drive.google.com/file/d/18dZ96m2Oq4d7-ldgTx0TfCtnSSoqXGnN/view?usp=sharing>

esaminati i contenuti dello stesso PSR e preso atto della sua natura esclusivamente programmatica, questa Provincia, nel merito delle proprie competenze indica quanto segue:

- Rispetto alla materia urbanistica, visionato il PSR ed in particolare il paragrafo 6.4 inerente la “Carta della qualità architettonica, disposizioni per gli interventi” e verificata la sua aderenza alla normativa d’interesse connessa al sisma 2016, si ritiene di esprimere parere favorevole. Si segnalano comunque le seguenti questioni:
 - l’indicazione che il nuovo PRG redatto nel 2020 è in fase di esame da parte della Provincia è errata in quanto la procedura per l’espressione del parere di conformità del PRG non è mai stata avviata per mancanza dello svolgimento della preliminare verifica di assoggettabilità a VAS. L’iter di approvazione del Piano è pertanto fermo ma sono comunque operanti le misure di salvaguardia di cui all’articolo 12 del DPR 380/2001;
 - con riferimento alla pagina 72 si precisa che le definizioni urbanistiche del Regolamento Edilizio Tipo Nazionale non sono ancora vigenti nel territorio di Bolognola per espressa disposizione della L.R. 8/2018 articolo 3. Si invita pertanto il Comune a svolgerle le considerazioni del caso e apportare le opportune correzioni o integrazioni al PSR;
 - alcuni contenuti risultano illeggibili, come ad esempio le immagini di pagina 12 e 13, le legende di pagina 99 e le pagine 109 e seguenti riferite alla progettualità. A pagina 124 il nome Villa Pepoli erroneamente è stato riportato due volte.
- Per quanto attiene alle competenze in materia paesaggistica si indica di apportare delle correzioni alla pagina 7 in quanto i vincoli paesaggistici non sono individuati in maniera corretta, mentre le indicazioni della pagina 24 vanno completate con l’individuazione di tutte le aree tutelate per legge ai sensi dell’articolo 142 del D.Lgs 42/2004 .
- Per quanto attiene alle competenze in materia di viabilità si rammenta di acquisire i necessari pareri nei casi in cui gli interventi interferiscano con le strade provinciali (riferimento pagina 101).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Arch Maurizio Scarpecci)



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

CGRTS-0015705-A-23/06/2022 - Allegato Utente 1 (A01)

Uffici

loc. Palombare_ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcossilini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. a 0006306-23/06/2022-EP_H07B-SARCH-P

Pr. 332/22 __ Class.7.10.5

Oggetto Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016.
O.C. 107/2020 – **Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (Mc)** __ Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche- USR Marche __ **Parere per Conferenza dei Servizi del 23.06.2022.**

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a
00187 ROMA

Stazione Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini Fiastra (Mc)

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini 62039 Visso (Mc)

Ci riferiamo alla Vs. nota CGRTS-0014329-P del 09/06/2022 inerente l'oggetto pervenuta in data 09.06.2022 prot.5667 con la quale veniva convocata la conferenza permanente in modalità sincrona ex art.14-ter della Legge 241/90 e smi per il giorno 23.06.2022, per l'esame della documentazione relativa Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (Mc).

Tale programma prevede in sintesi l'individuazione nella ricostruzione dei sottoservizi dell'intero territorio comunale l'opera pubblica prioritaria più importante. Inoltre indica le opere pubbliche già finanziate e realizzate mentre per le opere non finanziate il documento stabilisce una scala di priorità che va da 1 (massima priorità) a 4 (minima priorità) e procede poi ad una descrizione puntuale di ogni singola opera. Viene inoltre riportato un ulteriore elenco di n. 22 opere pubbliche in ordine di priorità per le quali non è ancora stato individuato l'importo da finanziare. Il Piano non indica ad oggi edifici/aggregati da delocalizzare per ragioni di sicurezza. Tuttavia definisce alcune linee strategiche per eventuali interventi di delocalizzazione futuri. Il Piano per garantire che la ricostruzione di tutti gli edifici/aggregati presenti sul territorio comunale sia conforme agli edifici preesistenti (in rapporto alla pianificazione urbanistica) e architettonicamente qualitativa, individua il format delle schede di valutazione sulla qualità architettonica per garantire *“una metodologia analitica per il riconoscimento dei valori culturali e architettonici del patrimonio edilizio storico da parte del professionista incaricato”*



dell'intervento di ricostruzione". Con tali schede si arriva ad individuare il grado di complessità e di ricchezza dell'edificio (o dell'aggregato) secondo una scala di valori che va da 1 (edifici tutelati) a 4 (edifici di scarsa qualità architettonica). Per ogni categoria il documento fornisce, ai sensi del decreto "Semplificazioni" (come convertito dalla Legge 120/2020, art. 10, co. 6 ai sensi e nei limiti introdotti dall'art. 3-bis, co. 2, DL 123/2019), definendo i parametri edilizi di "collocazione" ed "ingombro plani volumetrico", e scalando il parametro della "configurazione degli esterni" in base al grado di valore del bene. Ad eccezione degli edifici classificati di grado 1, soggetti al parere di cui all'art. 21 del D.lgs. 42/2004, per gli altri gradi di tutela il PSR dispone degli indirizzi alle scale urbana (mantenimento dell'allineamento e delle proporzioni delle finestre, etc.), dell'aggregato (unitarietà e coerenza del fronte prospettico, etc.), dell'edificio (rivestimenti, portoni, etc.). Oltre alle opere pubbliche prioritarie indicate, il PSR individua ulteriori interventi su opere pubbliche, sia di ripristino che di realizzazione di nuove opere, fornendo una scala di priorità che va da 1 (massima priorità) a 5 (minima priorità).

Tenendo conto che il (PSR) in definitiva, definisce il quadro organico delle attività relative alla ricostruzione e contiene indirizzi, criteri, prescrizioni e altri elementi utili a favorire speditezza, efficacia e qualità della ricostruzione ed è aggiornabile periodicamente.

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- La Legge 06-12-1991 n.394 e s.m.i;
- Il D.M. 03.02.1990;
- Il D.P.R. 06.08.1993;
- il DPR 357 /97;
- la L. 241/90 e s.m.i.

Vista la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di conferenza permanente e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente.

Considerato:

- Che la programmazione in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non appare tale da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, comma 3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);
- Che pertanto tale programmazione appare coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione della programmazione di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.



Premesso tutto quanto sopra, con la presente, si **esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i.), in merito al Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) del Comune di Bolognola, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza permanente.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

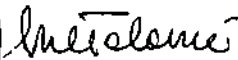
Per eventuali informazioni o chiarimenti si prega di contattare Paolo Tuccini (Tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti



Il Direttore

Dott. Maria Laura Talamè



Pt



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.

Ordinanza commissariale n. 107 del 22 agosto 2020, “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”.

**“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE AI SENSI
DELL’ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123,
COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N°156 –
COMUNE DI BOLOGNOLA (MC)**

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Bolognola (MC)
Soggetto proponente	USR Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica: Ing. Maurizio Paulini Referente: Arch. Pianificatore Michele Dario
Proposta ex art. 2, co. 1, Ordinanza 107/2020	Comune di Bolognola, Delibera C.C. n. 45 del 06/08/2021 Gruppo di Lavoro: ARCHISAL Studio Salmoni Architetti Associati, Ing. F. Paci, Arch. M. Principe, Studio GeoMore

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Ordinanza n.16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.”;

Ordinanza n.36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. [...]”;

Ordinanza n.100/2020 “Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell’articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”;

Ordinanza n.101/2020 “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016”;

Ordinanza n.107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”.

C) ATTI

- Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 06-08-2021: PSR - Programma Speciale di Ricostruzione – Approvazione.

D) PROTOCOLLI

CGRST	10968	02/05/2022	O.C.S.R. n. 107/2020 Comune di BOLOGNOLA (MC) - “Programma Straordinario di Ricostruzione”. Richiesta convocazione della Conferenza Permanente ex art.16 D.L. 189/2016 e s.m.i. e trasmissione link FTP
CGRST	20958	31/08/2022	O.C.S.R. n. 107/2020 Comune di BOLOGNOLA (MC) - “Programma Straordinario di Ricostruzione”. Trasmissione PSR aggiornato

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II. ISTRUTTORIA

A) COERENZA CON LA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 107/2020, i Comuni individuati nell'art. 1 dell'Ordinanza 101/2020 *“adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123”*.

Ai sensi dello stesso articolo, *“in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente ordinanza”*.

La proposta di Programma in oggetto è stata approvata con delibera consiliare n° 45 del 6 agosto 2021 ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'ordinanza commissariale 107/2020.

L'USR, nel trasmettere alla Struttura Commissariale il PSR del Comune di Bolognola ai fini delle valutazioni della conferenza permanente, corredato dall'istruttoria di competenza (CGRTS-0010968-A-02/05/2022), indica che la predisposizione del PSR è stata ampiamente condivisa con il Comune, e che quest'ultimo ha adottato le opportune forme di partecipazione della comunità, anche attraverso l'udienza pubblica.

Entro i termini stabiliti dalla citata ordinanza 16/2017, il Ministero della Cultura ha inviato una richiesta di integrazioni acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0014914-A-16/06/2022. A riscontro della richiesta, l'USR Marche ha inviato la documentazione modificata e integrata dal Comune, acquisita agli atti con prot. CGRTS-0020958-A-31/08/2022, che questo ufficio ha provveduto ad inoltrare ai componenti della conferenza permanente.

Il primo PSR del Comune di Bolognola è coerente con la richiamata disciplina di riferimento, e reca i contenuti descritti al successivo paragrafo B).

B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

Il territorio comunale di Bolognola, parte del parco dei Monti Sibillini, è di particolare valenza paesaggistica e ambientale: ricade in larga parte nella ZPS *“dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore”*, e conta 4 SIC (*“Monte Ragnolo e Monte Meta - versante occidentale”*, *“Val di Fibbia - Valle dell'Acquasanta”*, *“Monte Castel Manardi - Tre Santi”* e *“Valle dell'Ambro”*). L'ambito di applicazione di questo PSR sono i centri insediati; l'abitato principale è costituito da tre nuclei storici limitrofi, i cui nomi rispecchiano la topografia di insediamento a partire dal torrente Fiastrone – Villa da Piedi (o Villa Bentivoglio), Villa di Mezzo (o Villa Pepoli), e Villa da Capo (o Villa Malvezzi) – a cui si aggiunge la frazione Pintura, a est, i cui edifici sono tutti agibili (QC.08.4)

Il PSR di Bolognola posto all'attenzione della Conferenza Permanente si articola in due parti:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **Parte 1: La Ricostruzione. Ricognizioni, Indagini, Criticità, Obiettivi e Azioni.**

Costituisce la parte principale del PSR. Comprende un quadro conoscitivo generale – costruito anche attraverso un’analisi degli strumenti di pianificazione vigenti e dei vincoli che caratterizzano il territorio – che si conclude con una valutazione dei valori e delle criticità e vulnerabilità del territorio, e delle azioni per la ricostruzione pubblica e privata

- **Parte 2: Le Strategie per lo sviluppo**

La sezione suggerisce spunti e potenzialità per un futuro assetto del Comune risanato dai danni del sisma, ed è basata su attività di ricerca dell’Università IUAV di Venezia del 2017.

È composto dai seguenti documenti, in un unico file:

- Relazione
- Tavole
 - *Quadro conoscitivo*
 - *Programma della Ricostruzione*
- Allegati
 - *A) Estratto dei Dati demografici a Giugno 2021*
 - *B) Elenco delle Opere pubbliche finanziate o con richiesta di finanziamento a Giugno 2021*

Di seguito i principali temi trattati:

Quadro generale delle criticità e delle azioni

Le criticità riscontrate sono sintetizzate come segue (pp. 52-53):

- *criticità ambientali ed economiche “di lungo raggio”*, espresse in relazione alla necessità di approfondire la conoscenza del territorio, in particolare in relazione ai rischi idrogeologici e meteorologici, nonché alla valorizzazione turistico-naturalistica dei luoghi
- *criticità della ricostruzione pubblica e privata*, espresse in relazione a necessità sia specifiche (quali, ad esempio, l’obsolescenza e il danneggiamento dei sottoservizi, o il forte ritardo della ricostruzione del nucleo di Villa da Capo) che generali (quali l’indisponibilità di cartografie aerofotogrammetriche aggiornate, o la mancata identificazione ufficiale di beni e permanenza storiche di riconosciuto interesse culturale)
- *criticità del coordinamento della cantierizzazione*, dovute ad una viabilità molto stretta e acclive con numerose interferenze sia tra cantieri, che tra le attività della ricostruzione e le attività ordinarie, nonché ad insufficienti e/o poco raggiungibili depositi di materiali e macerie

Dall’analisi delle criticità e degli obiettivi conseguenti, derivano 5 macro-categorie di azioni (p. 54):

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

1. Definire la ricostruzione pubblica e privata
2. Definire gli interventi pubblici prioritari
3. Individuare i progetti strategici
4. Definire il piano della sicurezza e le linee guida della cantierizzazione
5. Definire gli interventi e le necessarie integrazioni alle indagini ambientali

Rapporto con la pianificazione ordinaria, vigente o in via di adozione/approvazione:

Nel Comune di Bolognola è vigente un Programma di Fabbricazione del 1983, ed il nuovo PRG – adottato nel 2020 con adozione definitiva del 22/04/2021 – è indicato come “all’esame della Provincia di Macerata”. (Si evidenzia che la Provincia di Macerata ha chiarito lo stato dell’istruttoria del PRG con propria nota, prot. CGRTS-15393-A del 21/06/2022).

La redazione del PSR si è avvalsa quindi del quadro conoscitivo del recente PRG – inclusa l’analisi di dettaglio della verifica di compatibilità idrogeomorfologica delle previsioni – garantendo sinergia con le indicazioni ivi contenute: *“il nuovo PRG ha ri-dimensionato le aree edificatorie disponibili [...] si pone l’obiettivo di reinterpretare l’assetto originario del paese (XV-XIX secolo) come spazio urbano-rurale”* (p. 14).

Lo stato della strumentazione urbanistica e territoriale vigente (p. 51, elab. QC.01, 02, 03) è descritto come adeguato, seppur il quadro di conoscenze di riferimento degli strumenti inerenti il sistema dei valori e delle tutele è definito come solo parzialmente completo.

Opere pubbliche

Il PSR di Bolognola ricostruisce un dettagliato quadro delle opere pubbliche (pp. 55-70, alleg. B e elaborati PR), differenziando tra quelle già finanziate (di cui descrive lo stato di attuazione), e quelle da finanziare – distinte secondo gradi di priorità (definiti secondo criteri ponderati illustrati nel documento, pp. 66-68), con priorità assoluta per la ricostruzione dei sottoservizi sull’intero territorio comunale. Le opere attese riguardano principalmente edifici pubblici, e infrastrutture (stradali e tecnologiche), oltre a interventi di valorizzazione e promozione turistica.

Si evidenzia che il quadro delle opere da finanziare è rappresentato in due tabelle distinte (p. 56): la prima tabella (lato sinistro della pagina, coincidente con l’alleg. B) offre un primo elenco di opere pubbliche secondo 4 gradi di priorità, mentre la seconda (lato destro della pagina) riporta “un ulteriore elenco di opere pubbliche” descritto come “fornito” dall’amministrazione comunale secondo 5 gradi di priorità. Il testo sottolinea che gli interventi della prima tabella sono accompagnati da schede di approfondimento e dalla valutazione dell’importo da finanziare, contenuti mancanti invece per il secondo elenco. Alcuni interventi proposti sono azioni volte espressamente al rilancio turistico del territorio (si cita, ad esempio, il “servizio di navetta elettrica” o la “costruzione di una nuova seggiovia”).

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

A pag. 70 vengono individuate le opere “strategiche”: una selezione delle opere pubbliche illustrate, a cui si aggiunge un progetto unitario di recupero dei ruderi a fini turistici (cfr. p. 70 ed elaborati PR).

In merito alle strade comunali (e relativi sottoservizi) e muri di sostegno vari che versano in stato di degrado, il PSR richiama espressamente l’opportunità di intervenire in forma unitaria e coordinata attraverso l’Ordinanza Speciale.

Si rimanda alle *Valutazioni Finali*.

Cantierizzazione

In tema di gestione della cantierizzazione, il PSR di Bolognola individua le principali criticità, obiettivi e linee guida conseguenti. Tra le criticità, in particolare, il documento descrive un modesto sistema stradale di accesso all’abitato (già prevedendo quindi la probabile necessità di aprire piste temporanee strumentali ai cantieri della ricostruzione) e una viabilità interna al centro storico ripida e stretta (QC.13), che lascia scarsi spazi liberi per la manovra dei mezzi pensanti e il deposito dei materiali.

Gli obiettivi espressi puntano quindi a optare per previsioni flessibili di attuazione degli interventi ottimizzando spazi e tempi di cantierizzazione degli interventi e dello stoccaggio dei materiali.

Il documento individua 5 “linee guida” per la cantierizzazione correlate ai diversi obiettivi proposti, in un sistema a matrice, volti a indirizzare principalmente la logistica della cantierizzazione, integrando dati sullo stato di attuazione della ricostruzione e informazioni utili alla progettazione dei cantieri (stoccaggio materiali, posizionamento gru, punti critici, etc.) (p. 98, e elaborati PR).

Delocalizzazioni

Il PSR non indica necessità di delocalizzazioni, ma tale possibilità è richiamata in termini generali (p. 71, 73):

“Le delocalizzazioni, che dovranno avvenire limitatamente agli ambiti territoriali dove l’inadeguatezza del terreno dal punto di vista geologico renda impossibile la ricostruzione nel medesimo sito, dovranno essere pianificate individuando “aree di atterraggio” [...] in continuità con i centri esistenti o, ancora meglio, puntando a colmare i vuoti che si sono creati nelle aree già urbanizzate” (p. 71).

Individuazione aggregati edilizi, ed indirizzi e disposizioni per la ricostruzione privata

Gli elaborati grafici del Quadro Conoscitivo (da QC.06 a QC.12, QC.14) offrono una ricognizione puntuale del patrimonio edilizio dei 4 nuclei abitati di Bolognola, individuando inoltre aggregati e stato di attuazione

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

delle pratiche della ricostruzione (p. 47, e QC.09). Si evidenzia che il Comune di Bolognola non ha provveduto alle comunicazioni di cui all'Ord. 123/2021.

Per le indicazioni e prescrizioni per la qualità architettonica il PSR rimanda alle NTA nel nuovo PRG di Bolognola, mentre si rimanda ad un ulteriore approfondimento del PSR per la definizione di abachi degli interventi in zona omogenea A (p. 57)

Il PSR approfondisce i “parametri di conformità” di collocazione, assetto planivolumetrico e configurazione degli esterni (di cui al DL 123/2019 e Ord. 107/2020) (p. 74). Al fine di indirizzare la ricostruzione privata, e preservare il patrimonio storico, il PSR definisce quattro “livelli di interesse” del patrimonio, da T1 (edifici tutelati) a T4 (privi di particolari valori architettonici) (pp. 87-88). L'elaborato QC.10 classifica in modo speditivo il patrimonio edilizio secondo tali livelli, ma il PSR include anche una scheda di auto-valutazione dell'interesse dell'edificio/aggregato (attraverso una serie di parametri attinenti sia le caratteristiche degli immobili che del loro contesto urbano e paesaggistico) dedicata ai tecnici incaricati degli interventi di ricostruzione privata. La redazione della scheda di valutazione permetterà inoltre – a fronte di un confronto con l'amministrazione – di proporre un diverso livello di interesse da quello individuato dal PSR.

L'individuazione delle peculiarità dell'edificio preesistente, e del grado di interesse relativo, dovrebbe tradursi in valori e obiettivi focali di ogni progettazione: il documento definisce un sistema a matrice per guidare la realizzazione degli interventi “conformi” a seconda del livello di interesse e il livello operativo dell'edificio: per ciascun caso vengono indicate le categorie d'intervento ammesse (di cui alle tipologie all'art. 3, comma 1, del DPR 320/2001 come modificato DL 76/2020).

Il PSR indica anche la possibilità di ricostruzione, limitatamente al caso di edifici obbligatoriamente delocalizzati, di ricostruire sul sedime di fabbricati diruti previa acquisizione di Permesso di Costruire in deroga ai Piani di Recupero anche all'interno delle zone A del proprio PRG anche se acquisito in data successiva al 24/08/2016 (p. 73).

Si rimanda alle *Valutazioni Finali*.

Interventi e indagini ambientali

Il PSR individua la necessità di integrazioni alle indagini ambientali disponibili per il territorio di Bolognola nonché interventi correlati (pp. 102-103), quali:

- *Completamento della MZS di III livello*, ove non siano disponibili i valori di amplificazione sismica. Il documento fa riferimento in particolare all'area interessata dalla frana PAI F-19-1365 classificata a pericolosità e rischio medio (P2/R2), e propone sia indagini geognostiche e geofisiche per la caratterizzazione geologica del sottosuolo e la determinazione dei valori di amplificazione sismica, sia studi di approfondimento per una caratterizzazione della frana stessa, con possibile riclassificazione e riperimetrazione della stessa. Il PSR evidenzia anche ulteriori rischi di crollo da approfondire, lungo la strada del Fargno.
- *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio valanghe*. Il versante che ospita l'abitato di Bolognola è descritto come caratterizzato da impluvi e canali capaci di trasportare a valle acqua e materiali

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

detritici in occasione di importanti eventi meteorici; il PSR descrive la necessità sia di effettuare studi specifici in merito e un opportuno dimensionamento di interventi di mitigazione e drenaggio, sia interventi volti alla continua opera di mitigazione del rischio valanga.

- *Aggiornamento della cartografia di base* dati i disallineamenti tra base catastale e CTR (risalente quest'ultima agli anni 1988-1990)

Si evidenzia che il territorio del Comune di Bolognola è stato già oggetto di indagini geologiche, nonché di interventi di mitigazione del rischio in corso di esecuzione, come dettagliato nel PSR stesso (p. 55, 102).

Si rimanda alle *Valutazioni Finali*.

III. VALUTAZIONI FINALI E PRESCRIZIONI

Opere pubbliche

Il PSR offre un dettagliato quadro delle opere pubbliche proposte per il territorio comunale, ma differenziato in due elenchi (p. 56; cfr. parte II della presente relazione istruttoria): nonostante i due elenchi offrano un diverso grado di dettaglio delle opere indicate, si ritiene opportuno unificarli in un unico quadro riepilogativo delle esigenze del territorio, omogeneizzando i gradi di priorità relativi. Coerentemente, si chiede di unificare anche i due elenchi delle opere già finanziate (p. 55) non essendo chiaro il motivo della separazione in due tabelle distinte.

L'indicazione delle opere pubbliche prioritarie non è aggiornata con i progetti a valere sui fondi Sisma (Piano Nazionale Complementare al PNRR).

Indirizzi e disposizioni per la ricostruzione privata

Il PSR approfondisce definisce un sistema a matrice per guidare la realizzazione degli interventi “conformi” a seconda del livello di interesse e del livello operativo dell’edificio o aggregato indicando anche le categorie d’intervento ammesse (di cui alle tipologie all’art. 3, comma 1, del DPR 320/2001 come modificato DL 76/2020). In merito alle disposizioni si evidenzia che la matrice a p. 89 prevede la “ristrutturazione edilizia” per gli edifici di valore T2 per i soli casi di livello operativo L4 (ove è indicato invece il solo restauro oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell’immobile) né per gli edifici T3 con livello operativo L0. La formulazione della matrice – che di fatto impedisce la demolizione e ricostruzione, in contrasto con il DL 189/2016, art. 12 co. 2 come modificato dal DL Semplificazione – confligge con quanto descritto per gli stessi edifici T2 a p. 90. Si richiede quindi la correzione della tabella.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Interventi e indagini ambientali per la riduzione dei rischi

Il PSR individua la necessità di integrazioni alle indagini ambientali disponibili per il territorio di Bolognola nonché interventi correlati ai fini di mitigare i rischi territoriali (come sintetizzato nella parte II della presente relazione istruttoria). Sentito l'ufficio geologico della Struttura Commissariale, si richiama il corpus di approfondimenti geologici condotti con gli studi di microzonazione sismica¹ che offre un ampio quadro conoscitivo del versante dove sono localizzati i tre nuclei principali di Bolognola, e sono quindi già disponibili – e utilizzabili ove c'è omogeneità di suoli – parametri e dati utili ai fini della ricostruzione privata: su istanza dell'Amministrazione Comunale, o di altri soggetti competenti in materia, eventuali necessità di specifici approfondimenti specialistici (anche ai fini di aggiornamento delle perimetrazioni PAI) o di ulteriori interventi di mitigazione dei rischi, saranno valutate dalla Struttura Commissariale e dell'USR Marche.

Si ritiene utile a tal fine ricordare le disposizioni di cui all'Ordinanza 119/2021 e del decreto attuativo n. 626 del 31/12/2021, nonché gli incrementi dei costi parametrici di cui alla tabella 7.1 dell'Ord. 19/2017.

Al tempo stesso si chiarisce che interventi riconducibili a necessità di manutenzione ordinaria del territorio, e non correlate alla ricostruzione post-sisma, esprimono un ulteriore fabbisogno del Comune che non trova capienza nelle attuali disposizioni commissariali.

Per quanto di competenza, richiamate integralmente le valutazioni sopra riportate, si esprime

Parere favorevole al Programma Straordinario di Ricostruzione

con le seguenti

PRESCRIZIONI:

- 1) Rimodulare le tabelle relative alle opere pubbliche come descritto nelle presenti “Valutazioni Finali e Prescrizioni”.
- 2) Aggiornare i contenuti del PSR relativi alle opere pubbliche con la programmazione degli interventi a valere sui fondi Sisma (PNC), e assicurare coerenza con il censimento SOSE
- 3) Correggere la matrice a p. 89 relativa alle categorie di intervento edilizio come descritto nelle presenti “Valutazioni Finali e Prescrizioni”.

RACCOMANDAZIONI E PRECISAZIONI

- I. Si invita il Comune a considerare l'opportunità di aggiornare gli elaborati del PSR relativi allo stato di attuazione della ricostruzione pubblica e privata alla data attuale, se ritenuto opportuno.

¹Di cui all'Ord. 24/2017, disponibili sul sito della struttura commissariale, all'indirizzo <https://sisma2016data.it/>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- II. Si invita il Comune alle valutazioni in merito agli interventi e indagini ambientali per la riduzione dei rischi, come descritto nelle presenti “Valutazioni Finali e Prescrizioni”.
- III. In merito all’aggiornamento del PSR citato a p. 57 in merito alla “definizione di abachi degli interventi in zona omogenea A”, si invita il Comune, laddove ritenga tuttora opportuno dotarsi di tale approfondimento, a procedere rapidamente alla redazione dello stesso.
- IV. Si evidenzia l’illeggibilità delle pagine della parte 2, pp. 106-114.
- V. Si ricorda che gli interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come “interventi di ricostruzione” esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che tuttavia non trovano attualmente copertura economica o riferimento nelle vigenti ordinanze
- VI. In ogni caso, indicazioni o richiami in contrasto con il quadro normativo della ricostruzione non trovano applicazione.
- VII. Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell’art. 2 dell’ordinanza commissariale n. 16/2017.

Roma, 08/09/2022

Le funzionarie

Arch. Grazia Di Giovanni

Il Dirigente

Ing. Francesca Pazzaglia

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it